

Basta a sempre più prelievi salariali
Così dovete votare
affinché vi rimanga
un po' più denaro nel
portamonete!



Basta a sempre più prelievi salariali! Date una mano!
Sostenete la nostra campagna su www.detrazioni-salariali-no.ch

Comitato interpartitico contro tasse statali sempre maggiori, Casella postale 3166, 8034 Zurigo



Attenzione!
Ladri di salario

Costoso
congedo
di paternità **NO**

Diciamo NO a sempre più detrazioni salariali:



Marco Chiesa
Consigliere agli Stati UDC, TI

« Con la crisi del coronavirus, le nostre istituzioni sociali sono già al limite. Non possiamo permetterci un nuovo lusso sociale! »



Peter Spuhler
ex-Consigliere nazionale UDC
Imprenditore, TG

« Prima che le attuali istituzioni sociali come l'AVS e l'AI siano durevolmente finanziate, non dobbiamo assolutamente estendere lo Stato sociale. »



Hans-Ueli Bigler
ex-Consigliere nazionale PLR
Direttore SGV/usam, ZH

« Siamo in una profonda crisi economica. Un congedo di paternità imposto dallo Stato è un lusso non finanziabile! Si deve assolutamente rinunciare a questa costosa estensione delle prestazioni. »



Michele Moor
Imprenditore, PPD, TI

« Dico no a un congedo paternità statale, perché i doveri di un padre non si assolvono con due settimane di vacanza a spese della comunità e delle piccole e medie imprese. »



Rolf Dörig
Presidente Cda Swiss Life

« La nostra previdenza-vecchiaia non è assicurata a lungo termine. In un contesto sempre più difficile per lavoratori e datori di lavoro, bisogna perciò evitare un ulteriore onere tramite il congedo di paternità. »



Casimir Platzer
Presidente GastroSuisse

« Un congedo di paternità imposto dallo Stato non è sostenibile finanziariamente tenuto conto della crisi economica a seguito del coronavirus e della vertiginosa crescita degli oneri sociali. »



Diana Gutjahr
Consigliera nazionale UDC
Imprenditrice, TG

« Il congedo di paternità imposto per legge è un'ingerenza nel liberale mercato del lavoro e danneggia perciò le nostre PMI. »

Pagare milioni per pochi?

1. NO a sempre più prelievi salariali

A noi rimane sempre meno dello stipendio, perché sempre più soldi duramente guadagnati ci vengono sottratti per oneri e assicurazioni sociali. E adesso impiegati e datori di lavoro dovrebbero anche pagare annualmente circa 250 milioni di franchi.

2. NO, affinché tutti non debbano pagare per pochi!

Con la nuova assicurazione sociale tutti noi, mediante prelievi salariali, dobbiamo pagare affinché a pochi debbano essere assicurate due settimane di vacanza quando diventano padri.

3. NO a un nuovo carico sulle nostre già indebitate istituzioni sociali!

Le nostre istituzioni sociali AVS e AI non sono finanziabili a lungo termine. Elevati premi di cassa malati opprimono la popolazione. La crisi del coronavirus causa debiti miliardari alle istituzioni sociali e alla Confederazione. E adesso dovremmo anche pagare un'altra assicurazione sociale per uomini che diventano padri?

4. NO a ulteriori oneri per PMI e artigiani.

Le nostre PMI e aziende artigianali soffrono già oggi di alti costi. E adesso dovrebbero anche pagare due settimane di ferie ai padri. Ciò distrugge la loro competitività.

5. NO, affinché i grandi gruppi industriali non ribaltino i loro costi sulle piccole imprese!

Molti grandi gruppi industriali hanno già introdotto volontariamente il congedo di paternità, perché con i loro utili miliardari possono permetterselo. Adesso vogliono ribaltare su di noi i costi delle loro lussuose prestazioni!

6. NO a un'ingerenza ancora maggiore dello Stato nelle famiglie.

Madri e padri decidono in modo responsabile e a seconda delle loro necessità come vogliono occuparsi dei propri figli.



Perciò:
Costoso congedo
di paternità
NO